

Testimonianze: la scuola Ciresola al Consiglio di zona 2

"Ragazzi,
oggi giochiamo
a fare la democrazia"

Così ci è stato detto l'autunno scorso appena arrivati al Consiglio dei ragazzi della nostra zona, la 2.

Non avevamo un'idea chiara di ciò che avremmo fatto, e di come si sarebbe svolta la riunione; infatti, una volta arrivati, abbiamo impiegato un po' di tempo per ambientarci. Erano presenti bambini e ragazzi di altre scuole della nostra zona, alcune delle quali avevano già un percorso partecipativo alle spalle maggiore del nostro.

Tre classi quinte delle elementari del nostro stesso Istituto, per esempio, si erano impegnate a fondo in un progetto che ha lasciato tutti a bocca aperta: la possibilità di costruire degli spazi destinati alle attività e al divertimento di bambini e dei ragazzi dell'area dismessa di Via Ferrante Aporti.

Noi delle medie, essendo tra gli ultimi ad aver dato la nostra adesione, non abbiamo preso parte al progetto, ma in Consiglio siamo riusciti a collaborare con loro, sostenendo l'idea di fondo, che i bambini avevano presentato

a tutti con una lunga serie di disegni.

Dopo aver convinto in assemblea i ragazzi delle altre scuole sulla priorità di questo progetto sugli altri proposti, ne abbiamo discusso con i responsabili del consiglio di zona, che sono sembrati interessati.

A questo punto tutto sembrava essere realizzabile, ma quando una di noi ha chiesto in quanto tempo i lavori sarebbero stati portati a termine, non ha ricevuto alcuna risposta.

Alla fine della giornata siamo rientrati e ci siamo chiesti: ma tutto ciò a cosa servirà, se mancano i fondi per concretizzare qualsiasi progetto? Ce lo chiediamo ancora adesso. Siccome l'anno prossimo saremo alle scuole superiori noi non potremo più partecipare, ma le nostre compagne di seconda continueranno questo impegno.

Speriamo che prima o poi il parlamentino dei ragazzi possa prendere davvero il via ed essere realmente utile per migliorare la zona 2, rendendola davvero a nostra misura.

